

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO il Regolamento 2016/429 del Parlamento Europeo del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale (normativa in materia di sanità animale) e sostituisce i seguenti regolamenti abrogati: Regolamento n.1082/2003 della Commissione del 23 giugno 2003 - Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 - Regolamento (CE) n. 1560/2007 del Consiglio, del 17 dicembre 2007 - Regolamento (CE) n. 933/2008 della Commissione del 23 settembre 2008 - Regolamento (CE) n. 759/2009 della Commissione del 19 agosto 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio;

VISTA la Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998 riguardante la protezione degli animali negli allevamenti; Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli;

VISTA la Direttiva 2003/74/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2003 che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/160 della Commissione del 4 febbraio 2022 che stabilisce frequenze minime uniformi di determinati controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alle prescrizioni dell'Unione in materia di salute animale conformemente al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 1082/2003 e (CE) n. 1505/2006;

VISTA la Raccomandazione (UE) 2016/336 della Commissione dell'8 marzo 2016 relativa all'applicazione della direttiva 2008/120/CE del Consiglio che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini in relazione alle misure intese a ridurre la necessità del mozzamento della coda;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia approvato dalla Commissione europea con decisione C (2025) 8022 del 27 novembre 2025;

VISTO il Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Siciliana al PSP PAC 2023-2027 versione Settembre 2024 pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e consultabile tramite il link [Normative e documenti | Sviluppo Rurale Regione Sicilia](#);

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. del 18 agosto 1990) e ss.mm. ii.- "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9.03.2023 e s.m.i., recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 10/08/2018 n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 – GU Serie Generale n. 213 del 12/09/2022–disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per

l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 429/2016, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 (22G00142). Manuali operativi relativi al Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134;

VISTO il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42, recante attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola";

VISTO il Decreto legislativo del 23 novembre 2023 n. 188, recante "Disposizioni integrative e correttive" del decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22 maggio 2023, n. 263980 recante "Attuazione del decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune"; di attuazione dell'art. 6 del decreto legislativo del 17/03/2023 n. 42;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023/2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023/2027;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 410739 del 04.08.2023 – Disposizioni Nazionali di applicazione del Regolamento UE n. 2021/2116 del 26/02/2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli SIGC;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo del 29/03/2004 n. 99 Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell' art 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 07/03/2003 n. 38;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999 Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30/04/1998 n. 173;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTA la Legge n. 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

VISTO il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO il D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale;

VISTA la Legge 6 aprile 2007, n. 46 (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali";

VISTO il Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n. 240 del 13 ottobre 2008) - Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del sistema informativo agricolo nazionale.

VISTA la Deliberazione AGEA del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) "Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di AGEA".

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.

VISTO il D.Lgs. 30-12-2010 n. 235 - Pubblicato nella G.U. 10 gennaio 2011, n. 6, S.O. modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009,n.69;

VISTO il D.P.C.M. 22-7-2011 - Pubblicato nella G.U. 16 novembre 2011, n. 267. Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010,n.136;

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5: disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010,n. 136;

VISTA la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell’indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;

VISTE le Istruzioni operative OP AGEA n. 25 del 30 aprile 2015 - Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale;

VISTO il DM. n. 83709 del 21/02/2024 - Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio delle loro attività;

VISTA la Circolare AGEA 2016 16382 del 7 luglio 2016 - procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare;

VISTE le Istruzioni operative OP AGEA n. 9 del 20 febbraio 2020 del 20 febbraio 2020 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 – Fascicolo aziendale- Integrazione alle IO n. 25 del 30 aprile 2015 – Fascicolo aziendale;

VISTA la Nota AGEA prot. ORPUM 81277 del 30 novembre 2021 – Implementazione procedura verifiche antimafia su domande di aiuto intestate a soggetti deceduti;

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 003166 del 18 gennaio 2022 – Acquisizione della documentazione antimafia – modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18.02.21; Nota AGEA prot. ORPUM 3767 del 20 gennaio 2022– Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 146 - Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti;

VISTO il Decreto Legislativo 7 luglio 2011, n. 126 - Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli;

VISTO il Decreto Legislativo n. 122/ 2011 - Attuazione della direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini;

VISTO il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 - Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante Codice comunitario dei medicinali veterinari;

VISTO il Decreto Legislativo 16 marzo 2006, n. 158 - Attuazione della direttiva 2003/74/CE, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali;

VISTO il Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 117 - Attuazione della direttiva 2002/99/CE che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l’introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Decreto 31 gennaio 2002 Ministero della Salute. Disposizione in materia di funzionamento dell’anagrafe bovina e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 151 del 25 luglio 2007. Disposizioni sanzionatorie per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate.

VISTO il decreto legislativo 6 novembre 2013 n. 131 Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1099/2009 relativo alle cautele da adottare durante la macellazione o l’abbattimento degli animali.

VISTO il decreto legislativo 27 settembre 2010 n. 181. Attuazione della direttiva 2007/43/CE che stabilisce norme minime per la protezione di polli allevati per la produzione di carne

VISTO il decreto 4 febbraio 2013 del Ministero della Salute. Disposizioni attuative in materia di protezione di polli allevati per la produzione di carne, ai sensi degli articoli 3, 4, 6 e 8 del decreto legislativo 27 settembre 2010, n. 181.

VISTO il decreto legislativo 29 luglio 2003 n. 267. Attuazione delle direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento.

VISTO il Decreto Interministeriale (Mipaaf - Ministero della Salute) n. 0341750 del 2 agosto 2022 recante la disciplina del “Sistema di qualità nazionale per il benessere animale” istituito ai sensi dell’articolo 224 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, introdotto dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77;

VISTA la nota del Ministero della Salute – Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario, Ufficio 6 Benessere animale, prot. n. 0021050 del 30 settembre 2020 – DGSAF-MDF-P;

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;

VISTO il D.A. n. 12/Gab./2023 del 02/03/2023 con cui è stato istituito per la Sicilia il Comitato di Monitoraggio Regionale per monitorare l’attuazione degli elementi regionali nell’ambito del piano strategico della PAC per il periodo 2023-2027;

VISTO il D.P. Reg. n° 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 47 del 14/02/2025;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la funzione di Autorità di Gestione Regionale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 1228 del 03/04/2023 con il quale è stato conferito al Dr. Maurizio Varagona l’incarico di Dirigente del Servizio 1 – “Agroecologia e Agricoltura Biologica” e che tale incarico è stato prorogato;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10;

VISTA la Legge Regionale del 9 gennaio 2025 n.1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la Legge Regionale del 9 gennaio 2025 n.2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 2 del 16 gennaio 2025 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027 Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

RITENUTO di dover approvare il Bando Attuativo, nell’ambito del PSP della nuova PAC 2023 – 2027, per l’attivazione della presentazione delle domande di aiuto per l'anno 2026 a valere sull'intervento **SRA 30 "Benessere Animale" - Azione A Aree di intervento specifiche;**

CONSIDERATO che, ai fini dell’adesione al Bando Attuativo, la presentazione delle domande sulla piattaforma telematica SIAN, sarà regolata da apposite circolari Agea e regionali con la definizione del rispetto della relativa tempistica;

CONSIDERATO che il regime di aiuto attivato con il bando in esame e la relativa erogazione dei premi sono subordinati alle disposizioni previste dal Piano Strategico Nazionale approvato con decisione della Commissione del 2 dicembre 2022 e s.m.i. e della relativa scheda dell’intervento **SRA 30 "Benessere Animale" - Azione A Aree di intervento specifiche;**

RITENUTO che tutte le disposizioni già impartite dall’Amministrazione Regionale intervenute successivamente alla pubblicazione dei Bandi 2024 e 2025 dell’Intervento SRA 30 “Benessere Animale” , mediante Avvisi pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura “PSP Sviluppo Rurale Sicilia 2023-2027”, debbano trovare applicazione ai fini del Bando allegato al presente decreto;

RITENUTO, al fine di permettere una maggiore efficienza e rapidità nei tempi di erogazione dei premi, di dover attivare prioritariamente la procedura di istruttoria automatizzata, prevedendo, in subordine agli esiti di quest’ultima, l’istruttoria manuale delle domande non liquidate per l’intero premio richiesto in modalità automatizzata;

CONSIDERATO che sarà assolto l’obbligo di pubblicazione introdotto dall’art n 98 comma 6 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1)

Per le finalità espresse in premessa, è approvato il testo dell'allegato Bando Attuativo 2026 prot. n. 200824 del 22/12/2025 per la presentazione e il finanziamento delle domande, nell'ambito della nuova PAC 2023 – 2027, a valere sull'intervento **SRA 30 " Benessere Animale - Azione A - Aree di intervento specifiche.**

Art. 2)

Tutte le disposizioni, già impartite dall'Amministrazione Regionale, intervenute successivamente alla pubblicazione dei Bandi 2024 e 2025 Intervento SRA 30 "Benessere Animale", mediante Avvisi pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura "PSP Sviluppo Rurale Sicilia 2023-2027", trovano applicazione ai fini del Bando Allegato.

Art.3)

Il presente provvedimento, unitamente al bando allegato, sarà notificato ad AGEA Organismo Pagatore, per la finalità connesse al controllo informatico dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

Art.4)

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto e relativo bando, trovano applicazione le norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Art.5)

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni ad integrazione di quanto previsto dal bando.

Art. 6)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014/2022 nell'apposita sezione dedicata alla nuova programmazione PAC 2023/2027 e sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea, Dipartimento regionale Agricoltura, ai fini dell'obbligo di pubblicazione online previsto dall'art. n. 98 comma 6, della legge regionale n. 9/2015.

Palermo, li 22/12/2025

IL DIRIGENTE GENERALE

Fulvio Bellomo

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
Ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n°39/1993 e suc.mod*